

UNIONE DEI COMUNI TERRE DI MEZZO
Botrugno - Giuggianello - Nociglia - San Cassiano - Sanarica - Surano - Supersano
Provincia di Lecce

Spedita copia il _____ Prot. n. _____

COPIA DI VERBALE DI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

Numero **2** Del Registro

Seduta del 03/02/2016

Oggetto: AGGIORNAMENTO PIANO ANTICORRUZIONE TRIENNIO 2016-2018 CON ALLEGATO IL PIANO TRASPARENZA TRIENNIO 2016-2018.

Pareri Ex Art. 49 Comma 1 D.Lgs.. 267/2000							
Regolarità Tecnica				Regolarità Contabile			
Parere	Favorevole	Data	03/02/2016	Parere	Non Richiesto	Data	__/__/__
Il Responsabile del Servizio				Il Responsabile di Ragioneria			
F.to DOTT.SSA MARIA VITA MARZOTTA				Non Richiesto			
L'anno DUEMILASEDICI addì TRE del mese di FEBBRAIO alle ore 19:30 nella sala delle adunanze della Sede dell'Unione di Botrugno, si è riunita la Giunta dell'Unione, convocata nelle forme di legge. Sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Sigg.							
BARONE PASQUALE				Assessore		A	
GALATI CARLO GIUSEPPE				Assessore		P	
MARTELLA MASSIMO				Presidente		P	
MAURO PAOLA				Commissario		A	
PALESE GIUSEPPE				Assessore		P	
PESINO GIUSEPPE				Assessore		P	
PETRACCA GABRIELE				Assessore		P	

Partecipa il Segretario Comunale DOTT.SSA MARIA VITA MARZOTTA

Presiede l'adunanza il Sig. Martella Massimo, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara la seduta aperta ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

VISTI gli art. 7 e 48, comma 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modificazioni;

RILEVATO che con legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, il legislatore ha varato le *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* ;

CHE tale legge è stata emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

CONSTATATO che la suddetta legge, dispone una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione, oltre alla nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione che negli enti locali, dall'art.1, comma 7, salva diversa e motivata determinazione, è individuato nella figura del Segretario Comunale;

DATO ATTO che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata Legge, dispone che ciascuna amministrazione 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli,;

VISTO inoltre che il D.Lgs. n.33/2013 all'Art.10, commi 1 e 2, stabilisce che ogni Pubblica Amministrazione adotta un Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

ATTESO che:

- già il D.Lgs. n. 150/2009, all'Art.11, aveva definito la trasparenza come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione";

- la deliberazione n.105/2010 della Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), inerente le linee guida per la predisposizione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità predisposte nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza, indica il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dall'indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative informative e promozionali sulla trasparenza;

- la deliberazione n. 2/2012 della Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), inerente le linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità contiene indicazioni integrative delle linee guida precedentemente adottate, in particolare tiene conto delle principali aree di miglioramento evidenziate nel monitoraggio effettuato dalla CIVIT a ottobre 2011;

- le linee guida per i siti web della P.A. previste dalla direttiva n. 8 del 26 novembre 2009 del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione stabiliscono che i siti web delle P.A. debbano rispettare il principio della trasparenza tramite l'accessibilità totale del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo peraltro i contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici;

- la deliberazione del 2 marzo 2011 del Garante per la protezione dei dati personali definisce le linee guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato anche da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web;

Richiamate:

- la Deliberazione della G.U. n. 3 del 30.01.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2014/2016, con le allegate misure organizzative per la trasparenza;

- la Deliberazione della G.C. n. 2 del 4.02.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2015/2017, con le allegate misure organizzative per la trasparenza;

Considerato inoltre che:

a seguito dell'aggiornamento del PTPC, conseguente soprattutto alla determinazione A.N.A.C. n° 12 del 28.10.2015 ed all'analisi del contesto locale, il Segretario comunale ha elaborato una proposta di aggiornamento del PTTI destinata a costituire il PTTI relativo al triennio 2016/2018;

Preso atto

- della nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione, avvenuta con decreto sindacale;
- dei contenuti del piano anticorruzione allegato al presente atto e ritenuto lo stesso pienamente aderente alle esigenze di questo comune sia per quanto l'aderenza alle disposizioni normative, sia per quanto attiene ai suoi contenuti specifici;
- delle indicazioni di cui alla deliberazione ANAC n. 12/2015 di integrazione al PNA che per la tematica degli appalti erano già state in parte adottate da codesto Ente;
- che costituiscono allegati del piano:
 - la scheda di rilevazione dei rischi;
 - le misure specifiche di prevenzione della corruzione;
 - il programma della trasparenza adottato ai sensi e per gli effetti dal D.Lgs. n. 33/2013;
 - il codice di comportamento dei dipendenti adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 e del D.P.R. n. 62/2013;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

Vista la delibera n.12/2014 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche, la quale chiarisce che la competenza ad adottare il piano triennale della prevenzione della corruzione, per quanto riguarda gli Enti Locali, spetta alla Giunta;

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1 - Di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione anno 2016-2018 e il Programma della trasparenza triennio 2016-2018 allegati al presente atto e costituendone parte integrante;

2 - Di dare atto che il Piano anticorruzione e il Programma della trasparenza, con tutti gli allegati, saranno pubblicati sul sito dell'Unione Terre diMezzo in AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE e, precisamente, nella sezione "*altri contenuti - corruzione*" e "*disposizioni generali – programma della trasparenza ed integrità*" e che gli stessi rimangano in pubblica visione di chiunque.

Con separata votazione, unanime e palese, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
F.to Martella Massimo

IL SEGRETARIO
F.to DOTT.SSA MARIA VITA MARZOTTA

Il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio dell'Unione per quindici giorni consecutivi dal _____ ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000.

Lì, _____

IL SEGRETARIO
F.to DOTT.SSA MARIA VITA MARZOTTA

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Lì, _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

- ☐ E' stata comunicata, con lettera n. _____, in data _____, ai Comuni partecipanti all'Unione;

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:

- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000);
- ☐ Per compiuta pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

Lì, _____

IL SEGRETARIO
